



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 13 - SERVIZIO PER IL TERRITORIO
MESSINA**

**TAGLIO, ESBOSCO E VENDITA DELLE CONIFERE DI PINO LARICIO NEI TERRENI DEL
DEMANIO FORESTALE REGIONALE DELLAPROVINCIA DI MESSINA - COMUNE DI
SANTA DOMENICA VITTORIA, LOCALITÀ JUNCARA' E VILLANO**

**SCHEMA
CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

Art. 1

L'Ufficio Servizio per il Territorio di Messina concede in concessione per gli anni **2024, 2025 e 2026** un **lotto A Juncarà** e un **lotto B Villano** situati nel territorio della provincia di Messina, nel comune di **Santa Domenica Vittoria**, specificatamente nel **demanio forestale località "Juncarà" e "Villano"**. La concessione è finalizzata all'esportazione di materiale legnoso combusto di conifere e segue le condizioni definite nel presente Capitolato.

Art. 2

In relazione alle caratteristiche del lotto che si intende concedere, la durata della concessione è stabilita in anni tre (3) con scadenza 31 dicembre 2026, eventualmente prorogabile per anni 1 (uno), previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina.

Art. 3

L'intervento proposto riguarda il prelievo di una quantità complessiva stimata in circa 350 q.li/Ha per il lotto A, per un prezzo di vendita base pari ad €/q.le 1,00 ed il prelievo di una quantità complessiva stimata in circa 600 q.li/Ha per il lotto B, per un prezzo di vendita base pari ad €/q.le 1,00 soggetti a eventuali rialzi.

Per quanto concerne il Lotto A, esteso Ha 24.47.70, la massa legnosa in piedi stimata dall'Università degli Studi di Palermo – facoltà di Scienze Forestali, attraverso il sistema di rilevamento LIDAR terrestre, è pari a 531 q.li/Ha che si riduce di circa il 35% a seguito dell'incendio per una quantità stimata pari a 350 q.li/Ha;

Per il lotto B, esteso Ha 16.08.00, la massa legnosa è pari a 931 q.li/Ha che si riduce di circa il 35% a seguito dell'incendio per una quantità stimata pari a 600 q.li/Ha.

Inoltre, circa il 5% della massa legnosa verrà, come da capitolato, lasciata sul posto per garantire i processi di decomposizione al fine di favorire l'insediamento dei microrganismi delle svariate specie appartenenti alle comunità viventi. Il legno morto, infatti, e gli organismi viventi, sono dei buoni indicatori della biodiversità e della naturalità degli ecosistemi forestali.

In definitiva, l'intervento proposto riguarda il prelievo di una quantità complessiva stimata in:

Lotto A: q.li 8.400,00 – 5% circa = q.li 7.980,00 x €/q.le 1,00 = € 7.980,00

Lotto B: q.li 9.600,00 – 5% circa = q.li 9.120,00 x €/q.le 1,00 = € 9.120,00

per un prezzo di vendita base pari ad €/q.le 1,00, soggetto a eventuale rialzo, per un totale complessivo pari ad € 7.980,00 per il lotto A ed € 9.120,00 per il lotto B.

SANTA DOMENICA VITTORIA		
FOGLIO 15		
LOTTO A - Juncarà-	PARTICELLE	SUPERFICI (m2)
	1p	16170
	8p	25600
	21	130000
	22	73000
	TOTALE	244770
FOGLIO 11		
LOTTO B - Villano-	33p	125200
	34p	9700
	45p	25900
	TOTALE	160800

Gli interventi si distinguono nei due lotti come da **allegato 2 - planimetria catastale**.

La concessione è a corpo, includendo tutti i diritti e gli oneri di transito, accesso e passaggio, mantenendo i confini sempre rispettati e riconosciuti. Di conseguenza, l'Amministrazione concedente si libera da ogni responsabilità riguardo all'area interessata dall'intervento e alla quantità stimata con il concessionario, rinunciando a qualsiasi reclamo nel caso in cui l'area e/o la quantità risultino inferiori nei limiti del 10 %. Allo stesso modo, l'Amministrazione rinuncia a qualsiasi pretesa nel caso in cui l'area e/o la quantità risultassero superiori nei limiti sempre del 10 %.

Art. 4

I suddetti lotto verranno assegnati ai soggetti aggiudicatari che rispettano i requisiti indicati nel presente bando. L'offerta minima, come precedentemente definita all'art. 3, è di € 7.980,00 per il lotto A ed € 9.120,00 per il lotto B. La procedura di aggiudicazione sarà basata sull'offerta più alta, e non saranno prese in considerazione offerte al ribasso.

Art. 5

L'individuazione dell'affidatario della concessione avverrà secondo le procedure stabilite nell'Avviso pubblico prot. n. 29641 del 26/03/2024.

Approvato e reso esecutivo il verbale di aggiudicazione definitiva, il contratto di concessione s'intenderà perfetto per l'Amministrazione, e l'aggiudicatario dovrà intervenire, entro 15 (quindici) giorni dalla relativa comunicazione, alla stipulazione del formale contratto di concessione. Se l'aggiudicatario non si presenti, senza comprovato motivo, per la stipulazione del contratto definitivo, o receda volontariamente, l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria di aggiudicazione. In ogni caso il termine di validità della graduatoria di aggiudicazione definitiva, ai fini della stipula dei contratti di concessione, è pari a giorni 90 (novanta) dalla data della Determina Dirigenziale che l'ha approvata.

A titolo di corrispettivo, il concessionario è tenuto, al momento della stipula, al pagamento dell'intero importo. Il concessionario al momento della stipula della concessione resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Amministrazione concedente. Nell'ipotesi di minore durata di effettivo utilizzo da parte del concessionario delle superfici concesse rispetto alla durata stabilita nella concessione, lo stesso non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 6

La stipula del contratto avverrà sotto condizione risolutiva legata alla sussistenza di cause di revoca di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 e smi.

Art. 7

È obbligo del concessionario di produrre polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, per tutta la durata della concessione, **entro e non oltre giorni 30 (trenta)** dalla stipula del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata all'Amministrazione concedente.

È fatto divieto di sub concedere, in tutto od in parte, la concessione. Le spese di registrazione del contratto e consequenziali saranno a carico del concessionario.

Art. 8

La consegna dei lavori sarà formalizzata attraverso un verbale di consegna firmato sia dall'Ente che dal rappresentante legale del concessionario. Analogamente, la restituzione seguirà lo stesso procedimento, e il concessionario sarà tenuto a sgomberare il terreno da persone e mezzi.

Art. 9

Il concessionario, nell'esercizio del diritto di asportazione del materiale combusto di conifere, ha l'obbligo di ben governare il fondo, di non deteriorarlo, conservando l'efficienza delle stradelle, delle chiudende e di ogni altra infrastruttura demaniale presente nell'area concessa, adempiendo alle sotto elencate **prescrizioni**:

1. Mantenere una quantità di **necromassa** al suolo di 1-5 m3/ha per garantire la disponibilità di "microhabitat" e l'insediamento di organismi viventi (invertebrati, funghi, licheni, uccelli e mammiferi) che dipendono o utilizzano il legno morto come fonte di nutrimento o rifugio;
2. Le modalità di intervento devono essere conformi ai criteri riportati nei documenti di indirizzo del "*Piano Forestale Regionale*" e alla tipologia di soprassuolo: "gestione" fustaia;
3. L'intervento di taglio deve essere limitato alla solo asportazione delle piante morte e instabili (materiale legnoso danneggiato dal fuoco – incendio 31/07/2021), al fine di favorire i processi naturali di ricostituzione del soprassuolo boscato e la rinnovazione naturale già in atto delle latifoglie (*Quercus cerris*);
4. L'intervento di taglio deve essere fatto a regola d'arte con attrezzi ben affilati, a superficie liscia e senza lacerare la corteccia;
5. Per le stazioni con pendenza superiore al 35% ed in quelle situate "*al margine della vegetazione arborea o sul vertice o sullo spartiacque dei monti*", il taglio dovrà riguardare esclusivamente "*le piante morte e instabili, per una distanza variabile di 50 metri ad un massimo di 100 metri, in funzione delle caratteristiche geomorfologiche*", come da art. 8 delle "PMPF" vigenti in provincia di Messina;
6. L'allestimento dei prodotti del taglio e lo sgombero si dovrà effettuare con piccoli mezzi meccanici, onde evitare eccessivi movimenti di terra, si dovrà compiere il prima possibile e, comunque, in modo da non danneggiare in soprassuolo;
7. I residui vegetali provenienti dal taglio si dovranno portare in piazzali di sgombero, dove dovranno essere caricati su veicoli destinati al trasporto, in caso contrario potranno essere trinciati e riutilizzati in loco per formare humus. Oppure è consentita la combustione in piccoli cumuli e in quantità giornaliera non superiore in tre metri steri per ettaro, così come previsto dalla Legge 11 agosto 2014 n. 116, recepita dalla Regione Siciliana con D.A. n. 234 del 30 settembre 2014, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e in osservanza delle ordinanze specifiche;
8. È vietata l'apertura di nuove piste di esbosco, stradelle, ecc., si possono ripristinare le piste forestali esistenti;
9. L'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e i riferimenti della Ditta esecutrice dovranno essere comunicati al Distaccamento forestale competente per giurisdizione;
10. I lavori dovranno essere eseguiti in conformità alle prescrizioni impartite nel N.O. ai fini del vincolo idrogeologico, prot. 18717 del 20/02/2024, adottando ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni dell'area oggetto dei lavori;
11. Nei principali siti di accesso al fondo oggetto di taglio devono essere collocate idonee tabelle delle dimensioni di cm 80 x 40 recanti le indicazioni di seguito riportate, la cui scrittura deve essere indelebile e visibile a distanza.

COMUNE di Santa Domenica Vittoria

Complesso boscato denominato _____.

Superficie d'intervento di _____Ha

Ditta proprietaria Regione Siciliana

Ditta boschiva _____.

Iscrizione C.C.I.A.A. N. _____

Autorizzazione al taglio n. _____del _____.

Inizio utilizzazione _____.

Ultimazione lavori _____.

Art. 10

L'attività di taglio boschivo rientra in quelle ad alto rischio, di conseguenza l'Aggiudicatario dovrà adempiere alle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, rimanendo a riguardo pienamente responsabile, esonerando l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità.

L'Aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori dovrà consegnare all'Ente proprietario il **Piano Operativo di Sicurezza (POS)** in cui indicare:

- personale presente in cantiere;
- riferimenti del responsabile;
- trattori ed altri mezzi in cantiere;
- modalità operative di svolgimento dei lavori e cronoprogramma;
- valutazione sintetica del rischio del cantiere e descrizione delle misure atte al contenimento del rischio.

Art. 11

L'Aggiudicatario alla scadenza del termine dei lavori dovrà dare comunicazione di fine lavori all'Amministrazione concedente che procederà al collaudo da parte di un funzionario dell'U.S.T. di Messina, entro **30 giorni** dalla comunicazione.

L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando l'Amministrazione di qualsiasi azione e responsabilità a riguardo.

Avvenuto il collaudo, il lotto utilizzato s'intende riconsegnato al proprietario, il deposito cauzionale non verrà svincolato se non dopo che da parte dell'Aggiudicatario venga regolata ogni pendenza amministrativa. Con il ritiro della cauzione l'Aggiudicatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione per motivi comunque attinenti al contratto.

Art. 12

Mancando il concessionario ad uno qualunque degli obblighi del presente capitolato sarà facoltà dell'Amministrazione concedente revocare la concessione anche prima del suo termine di scadenza, con la rinuncia da parte del concessionario a qualunque rifusione di danni o compensi per la revoca della concessione.

Art. 13

Nel corso del contratto l'Amministrazione concedente, visto il comma 2 dell'art. 6 del D.lgs 228/01, potrà recedere in tutto o in parte dal contratto di concessione per chiedere la restituzione di parte o tutte le

superfici concesse per ragioni di pubblico interesse, legate al fine per il quale la demanialità dell'immobile è posta, e nel caso di attivazione di misure comunitarie volte a valorizzare gli aspetti selvicolturali e fruizionali del lotto. In tal caso si provvederà alla restituzione proporzionale dell'importo versato.

Art. 14

Qualunque controversia avesse a sorgere tra le parti, sia nella interpretazione del capitolato, sia nella esecuzione di esso e sia nella risoluzione del contratto, per la quale non si sia provveduto con gli articoli precedenti, sarà definita e decisa con le procedure previste dalla Legge.

Messina, _____

Il Dirigente Responsabile del Servizio 13

Servizio per il Territorio di Messina

Dott. Giovanni Dell'Acqua

Firma del Dirigente _____

Per accettazione ed impegno di adempimento

Il Concessionario Signor /a _____